

VareseNews

“Ex Aermacchi, progetto che ci emoziona: Varese ha bisogno di quella piscina”

Pubblicato: Lunedì 7 Dicembre 2020



Il progetto di sistemazione della vasta area “ex Aermacchi” di Varese continua a raccogliere pareri di vario tipo, tra chi si dice entusiasta del piano presentato da alcuni imprenditori con a capo Paolo Orrigoni e chi invece avanza dubbi di vario genere. Al primo gruppo di persone – **quello contento di ciò che è previsto** tra via Sanvito e via Crispi – si iscrive **una società sportiva cittadina dalla lunga storia** e dall’obiettivo ammirevole, **la PolHa**.

Ovvero il club che **da 38 anni si occupa di sport disabili a vario livello** (basti pensare ai 35 tesserati che hanno partecipato alle Paralimpiadi tra il 1984 e il 2018) con una attività a 360 gradi, tanto da dover richiedere la affiliazione a **ben otto differenti federazioni** sportive. Impossibile condensare in poche righe il palmares della PolHa che attualmente ha circa **120 tesserati con 15 atleti considerati di interesse nazionale** tra nuoto, sledge hockey, snowboard e atletica leggera.

Un impegno che è reso più complicato dalle difficoltà che ci sono a livello di spazi e strutture, come ricorda la **presidente Daniela Colonna Preti** che, pur sottolineando la vicinanza del Comune all’attività della PolHa sottolinea come siano «**38 anni che facciamo fatica a garantire spazi** idonei ai nostri atleti». Un problema che **riguarda in particolare un settore, quello delle piscine**, e per questo motivo il progetto sull’ex Aermacchi (che prevede anche un’importante area sportiva, con un’arena per il basket e una piscina olimpionica con annessi e connessi) è visto con grande interesse dalla celebre polisportiva per atleti paralimpici.

«La PolHa – spiega Colonna Preti – è campione d’Italia di nuoto paralimpico 2018 e 2019: abbiamo vinto tutto raggiungendo un livello agonistico invidiato in tutta Italia e nel mondo. **Risultati ottenuti a caro prezzo**, data la carenza di spazi acqua. **Varese ha “fame di acqua” e noi ne siamo un esempio** perché per allenarci dobbiamo dividerci tra le piscine del Laguna Blu, della Robur e la Comunale ma anche spostarci a Jerago, Sesto Calende, Milano e Legnano dove ora lavora **Federico Morlacchi**. Naturalmente non siamo la sola società a farne le spese, anche se la PolHa deve fare spesso i conti con impianti **adeguati solo in parte alle esigenze dei paralimpici**».



L’incredibile oro ex-aequo ai Mondiali 2019 di Federico Morlacchi e Simone Barlaam nei 100 Farfalla S9

Colonna Preti tiene a ringraziare, nel proprio discorso, i gestori di tutti gli impianti ma ricorda anche che la **attuale chiusura del palaghiaccio** per rifacimento e i possibili problemi alla riapertura – la vasca progettata non sarebbe idonea per tutte le attività svolte in quella “vecchia” – sta **umentando le criticità** per chi vuole praticare gli sport acquatici in città. Anche per questo motivo, quanto emerge riguardo l’ex Aermacchi è di grande incoraggiamento: «Leggere che **Varese in futuro potrebbe avere una specie di cittadella dello sport**, con vari impianti sportivi e addirittura una vasca da 50 metri **ci ha emozionato, commosso e addirittura esaltati!**» prosegue la presidente della PolHa.

«Forse vediamo solo l’aspetto positivo di questa riqualificazione, la **ricaduta sulla gente, sui bambini, sugli sportivi, sulle società** come la nostra che ha a che fare con i disabili. Per noi questa riqualificazione sarebbe la realizzazione di un **sogno, una grande opportunità** per tutti, dato che immaginiamo una realtà accessibile, idonea e fruibile da tutti. E poi, in questo momento di grande negatività e di **problemi legati alla pandemia** con lo sport fermo forzatamente per alcuni mesi, ricevere un **segnale come questo ci dà la speranza di una vera possibilità di rinascita**. Un vero **dono che illumina questo Natale** che quest’anno sarà così difficile per tutti».

La vasca da 50 metri, in particolare, permetterebbe al club varesino di riportare in città le proprie eccellenze: basti pensare che negli anni **le punte di diamante della PolHa si sono dovute spostare a**

Como, a Busto Arsizio (alle “Manara”) e dal 2013 a Milano dove la presenza del già citato **Morlacchi** (sette podi alle Paralimpiadi, sei titoli mondiali), di **Arianna Talamona** (due ori e tre argenti iridati) ha dato vita a un **gruppo di atleti capace di sfondare** anche in campo internazionale. Uno di essi, **Simone Barlaam**, ha vinto sette titoli iridati e polverizzato una serie di primati mondiali di categoria. Pensare che, un domani, questa situazione possa replicarsi a Varese è sufficiente ad alimentare i sogni.

AREA EX AERMACCHI – Tutti gli articoli di VareseNews

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it